

COMUNE DI MILITELLO IN VAL DI CATANIA

Città Metropolitana di Catania

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT GIUSEPPE PAGANO PRESIDENTE

DOTT MICHELANGELO GUZZARDI COMPONENTE

DOTT.SSA ROSSELLA SCLAFANI COMPONENTE

Comune di Militello in Val di Catania

Organo di revisione

Verbale del 19/09/2023

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 del Comune di Militello in Val di Catania che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li, 19/09/2023

L'Organo di revisione

Dott Giuseppe Pagano

Dott Michelangelo Guzzardi

Dott.ssa Rossella Sclafani

Sommario

INTRODUZIONE	4
<i>Verifiche preliminari</i>	5
CONTO DEL BILANCIO	7
<i>Il risultato di amministrazione</i>	7
<i>Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022</i>	12
<i>Analisi della gestione dei residui</i>	13
<i>Gestione Finanziaria</i>	15
<i>Analisi degli accantonamenti</i>	17
<i>Analisi delle entrate e delle spese</i>	18
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	23
EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA	24
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	25
CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	26
<i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)</i>	28
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	28
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	28
CONCLUSIONI	29

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Giuseppe Pagano, Dott.ssa Rossella Sclafani, Dott. Michelangelo Guzzardi, nominati con delibera dell'organo consiliare n.38 del 13/11/2020;

- ◆ ricevuta in data 27/07/2023 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022 approvati con delibera della Giunta Comunale n. 89 del 24/07/2023, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL);
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico (*);
 - c) Stato patrimoniale (**);
- ◆ tenuto conto che con Nota Prot n.14638 del 10/08/2023 lo scrivente Collegio dei Revisori rilevava alcune criticità, con successivo atto di Giunta Municipale n.105 del 13/09/2023 è stato approvato un nuovo Rendiconto di Gestione, adeguandolo a quanto suggerito dallo scrivente Organo di Controllo, di cui si riportano i dati ivi inseriti e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2022/2024, con le relative delibere di variazione, considerato che l'ente non ha ancora approvato il bilancio di previsione 2023/2025;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità dell'ente;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2022 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	21
di cui variazioni di Consiglio	8
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	4
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. XXX
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. XXX
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	6
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. XXX
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	1

- ◆ i principali rilievi, criticità e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 6981 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale; nelle more del ripiano del disavanzo da Rendiconto 2022, con delibera di G.C n.106 del 13/09/2023 la Giunta Comunale ha manifestato l'intenzione di aderire al Piano di Riequilibrio Pluriennale ex art 243 – bis del TUEL.

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni Città Nuove costituito in data 27/06/2023;

L'Organo di revisione, nel corso del 2022, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP, giuste ricevute di acquisizione BDAP del 19/09/2023 RGS 228717, RGS 228718 e RGS 228725;
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2022 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta", giusta ricevuta di acquisizione BDAP del 19/09/2023 RGS 228718;
- nel caso di applicazione nel corso del 2022 dell'avanzo vincolato presunto **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

quota vincolata ex lege	Importo € 3.052,34
-------------------------	--------------------

Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2022

quota relativa ai vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	Importo €
quota relativa ai vincoli derivanti da trasferimenti	Importo €
quota relativa ai vincoli derivanti da contrazione di mutui	Importo €

- nel corso dell'esercizio 2022, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, con determina del Responsabile Ufficio Finanziario n.678 del 19/07/2023.

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- **è reso** il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- nel corso dell'esercizio l'Ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;

- il risultato di amministrazione al 31/12/2022 **non è** migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2022 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2022;

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, le seguenti rendicontazioni 2022:

- obiettivi di servizio per il sociale
- obiettivi di servizio per asili nido
- obiettivi di servizio per il trasporto studenti disabili

Tali rendicontazioni verranno approvate in sede Consiliare.

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente è da considerarsi strutturalmente deficitario;

- l'Ente non ha assicurato per l'anno 2022, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2022	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ 20.000,00	€ 106.697,29	-€ 86.697,29	18,74%	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche	€ 7.000,00	€ 25.854,70	-€ 18.854,70	27,07%	
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi	€ 5.000,00	€ 3.911,99	€ 1.088,01	127,81%	
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi			€ -	#DIV/0!	
Totali	€ 32.000,00	€ 136.463,98	-€ 104.463,98	23,45%	

I Costi per il servizio Asili Nido sono stati calcolati al 50%.

Gli enti strutturalmente deficitari devono coprire con ameno il 36% i costi per i servizi a domanda individuale; dall'analisi dei dati esposti in tabella, non si rileva tale copertura e pertanto il Collegio dei Revisori, invita l'Amministrazione Comunale ad attivarsi per adempiere a tale copertura minima di legge ovvero non attivare i servizi a domanda individuale che non garantiscono tale copertura.

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un **avanzo** di Euro 1.679.576,91, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	2397505,60	10486611,80	12884117,40
PAGAMENTI	(-)	3842181,50	9041935,90	12884117,40
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	7480471,76	4441009,92	11921481,68 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	5525981,55	3700335,12	9226316,67
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1015588,10
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022	(=)			1679576,91

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022

Parte accantonata (3)

Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2022	3.356.955,83
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	285.089,44
Fondo perdite società partecipate	50.946,76
Fondo contenzioso	860.788,02
Altri accantonamenti	609.002,79
Totale parte accantonata (B)	5.162.782,84

Parte vincolata

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	61.814,50
Vincoli derivanti da trasferimenti	351.844,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	322.008,58
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	11.831,08
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	747.498,16

Totale parte destinata agli investimenti (D) 502.803,47

Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D) -4.733.507,56

Essendo (E) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare.

Il Risultato di Amministrazione positivo, con l'applicazione delle quote di accantonamenti, delle quote vincolate e delle quote destinate agli investimenti, ha un valore finale negativo, ovvero risulta un Disavanzo di Amministrazione di € 4.733.507,56 che l'Amministrazione si propone di ripianare aderendo al Piano di Riequilibrio Pluriennale ex art 243 – bis del Tuel.

Il disavanzo da ripianare è rappresentato nella seguente tabella corredata dalle delibere Consiliari di approvazione del piano di rientro.

Descrizione	Esercizio di riferimento 2022 (a)	Numero delibera (b)	Data delibera (c)
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio di riferimento (a) da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera (b,c)			
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio di riferimento (a) da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera (b,c)			
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio di riferimento (a) da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera (b,c)	4733508	Delibera G.M. n.105	13/09/2023
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL (*)	4733508	Delibera G.M. n.106	13/09/2023
<i>*Solo per gli enti che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale approvata dalla competente sezione regionale della Corte dei conti.</i>			
<i>I dati relativi alle informazioni richieste nella colonna "descrizione" vanno inseriti nelle colonne (a), (b), (c)</i>			

Il Disavanzo di Amministrazione da ripianare al 31/12/2022 ammonta ad € 4.733.507,56, peggiorativo rispetto al Risultato di Amministrazione del 2021 per € 4.071.074,37, considerato che il disavanzo di amministrazione 2021 ammontava ad € 662.433,19.

Si prende atto, quindi, che la quota di disavanzo da ripianare nell'annualità 2022 di € 135.586,46 non è stata ripianata e pertanto il mancato recupero globale si attesta ad € 4.206.660,83 quale somma del maggior disavanzo al 31/12/2022 € 4.071.074,37 ed il disavanzo non ripianato nell'esercizio 2022 di € 135.586,46.

Aggiungendo a questa somma, le 13 annualità mancanti per il ripiano delle quote da FCDE (passaggio a metodo ordinario) di € 40.528,75, si ottiene il disavanzo di amministrazione complessivo da ripianare.

La composizione e la modalità di recupero del disavanzo sono le seguenti:

Comune di Militello in Val di Catania

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2022	Esercizio di riferimento	Numero rate	Importo rata*	ANALISI DEL DISAVANZO				
				DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021 ⁽¹⁾ (a)	DISAVANZO 2022 ⁽²⁾ (b)	DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO 2022 (c) = (a) - (b) ⁽³⁾	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE E ISCRITTO IN SPESA NELL'ESERCIZIO 2022 ⁽⁴⁾ (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO (e) = (d) - (c) ⁽⁵⁾
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui						0,00		0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co. 1-bis, d.l. n. 73/2021				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del FCDE	2019	15	40.528,75	607.931,22	607.931,22	0,00	40.528,75	40.528,75
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex articolo 11-bis, comma 6, del DL 135/2018				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2019 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	2019	3	30.288,50	38.429,28	38.429,28	0,00	30.288,50	30.288,50
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2021 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	2021	1	16.072,61	16.072,61	16.072,61	0,00	64.769,16	64.769,16
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022				0,00	4.071.074,37	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex art. 1, commi 222-227, l. n. 197/2022						0,00		0,00
Totale				662.433,11	4.733.507,48	0,00	135.586,41	135.586,41

MODALITÀ DI COPERTURA DEL DISAVANZO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	COMPOSIZIONE DISAVANZO 2022 ⁽⁶⁾	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		Esercizio 2023 ⁽⁷⁾	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizi successivi
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co. 1-bis, d.l. n. 73/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE	607.931,22	0,00	0,00	0,00	607.931,22
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex articolo 11-bis, comma 6, del d.l.n. 135/2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo ex comma 252 della legge 29 dicembre 2022, n. 197					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2019 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	38.429,28	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2021 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	16.072,61	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022	4.071.074,37	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex art. 1, commi 222-227, l. n. 197/2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.733.507,48	0,00	0,00	0,00	607.931,22

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 5.805.032,81	€ 5.793.184,99	€ 1.679.576,91
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 5.600.718,41	€ 5.850.944,95	€ 5.162.782,84
Parte vincolata (C)	€ 350.282,96	€ 101.869,76	€ 747.498,16
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 500.392,02	€ 502.803,47	€ 502.803,47
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 646.360,58	-€ 662.433,19	-€ 4.733.507,56

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione.

Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 3.052,34					€ 3.052,34	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 2.185.350,70
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ -
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.015.588,10
SALDO FPV	-€ 1.015.588,10
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 5.504.357,23
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 220.986,55
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 5.283.370,68
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 2.185.350,70
SALDO FPV	-€ 1.015.588,10
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 5.283.370,68
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 5.793.184,99
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€ 1.679.576,91

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		423.623,39
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	119.044,59
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	35.075,15
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		269.503,65
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-807.206,70
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.076.710,35
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		613.605,59
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	613.605,59
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		1037228,98
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		119.044,59
Risorse vincolate nel bilancio		648.680,74
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		269503,65
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-807.206,70
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1076710,35

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti

sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.037.228,98
- W2 (equilibrio di bilancio): € 269.503,65.
- W3 (equilibrio complessivo): € 1.076.710,35

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	€ -	€ -
FPV di parte capitale	€ -	€ 1.015.588,10
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 67.977,32	€ -	€ 1.015.588,10
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 67.977,32	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ 1.015.588,10
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2022, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 2.002.789,79		€ 1.015.588,10
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 2.002.789,79	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ 1.015.588,10
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha provveduto** al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.78 del 10/07/2023 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.78 del 10/07/2023 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 15.382.334,59	€ 2.397.505,60	€ 11.921.481,68	-€ 1.063.347,31
Residui passivi	€ 9.589.149,60	€ 3.842.181,50	€ 9.226.316,67	€ 3.479.348,57

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 5.483.323,04	€ 336.034,46
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ 19.570,39	€ 707,64
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 1.076,16	€ 3.000,00
MINORI RESIDUI	€ 5.503.969,59	€ 339.742,10

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

In particolare l'Organo di Revisione ha verificato in sede di riaccertamento ordinario dei residui, la cancellazione del residuo attivo per canone concessorio non ricognitorio, avente origine nell'anno 2016 ed accantonato fino all'anno 2018.

Come dichiarato dal responsabile dei servizi finanziari Dott.ssa Annalisa Pappalardo, tale eliminazione è dovuta alla non sussistenza dell'esigibilità del residuo. Il Collegio pur non potendo verificare le motivazioni che hanno portato all'accertamento, nell'anno 2016, di tale posta in entrata, ha ritenuto necessario, in sede di calcolo del FCDE da accantonare nel Rendiconto, controllare che tale residuo, negli anni in cui è stato accertato e mantenuto in bilancio, sia stato supportato da un adeguato fondo crediti di dubbia esigibilità.

Dalla verifica è emerso che in sede di cancellazione di tale residuo di € 2.458.910,99, è stato ridotto, contestualmente, il FCDE riferito a tale entrata per € 1.967.128,79. Il Fondo Crediti, rappresentava circa 80% del residuo mantenuto, il cui accantonamento a FCDE, negli anni, veniva calcolato secondo varie percentuali globali di riscossione dei residui, crescenti di anno in anno.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** relazionato dal Responsabile dell'ufficio finanziario Dott.ssa Annalisa Pappalardo, con Nota Prot n.12568 del 06/07/2023, inviata allo scrivente Collegio, **indicando** le ragioni che hanno condotto alla eliminazione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione, viste le Note prot n. 12394 del 05/07/2023 a firma del Responsabile di settore Dr. Rocco Salvatore Agnello, Prot n.12392 del 05/07/2023 a firma del Responsabile di settore Ing Alfio Russo, Prot n.12352 del 05/07/2023 a firma del Responsabile di settore Dott.ssa Annalisa Pappalardo, ha preso atto che il riaccertamento dei residui attivi è **stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2022

	Esercizi		2019	2020	2021	2022	Totali
	Precedenti						
Titolo I	€ 697.567,23	€ 924.613,61	€ 1.054.083,62	€ 621.911,46	€ 2.040.284,37	€ 5.338.460,29	
Titolo II	€ 49.784,08	€ 63.326,80	€ 2.730,68	€ 57.286,65	€ 677.105,09	€ 850.233,30	
Titolo III	€ 91.620,07		€ 39.190,93	€ 32.717,64	€ 71.250,21	€ 234.778,85	
Titolo IV		€ 9.260,16	€ 3.076.289,22	€ 746.256,09	€ 1.651.500,97	€ 5.483.306,44	
Titolo V						€ -	
Titolo VI	€ 2.789,81					€ 2.789,81	
Titolo VII						€ -	
Titolo IX	€ 1.500,00			€ 9.543,71	€ 869,28	€ 11.912,99	
Totali	€ 843.261,19	€ 997.200,57	€ 4.172.294,45	€ 1.467.715,55	€ 4.441.009,92	€ 11.921.481,68	

Analisi residui passivi al 31.12.2022

	Esercizi		2019	2020	2021	2022	Totale
	Precedenti						
Titolo I	€ 103.703,29	€ 105.527,32	€ 334.587,50	€ 555.321,48	€ 2.371.580,95	€ 3.470.720,54	
Titolo II	€ 799,54	€ 48.959,60	€ 1.792.449,12	€ 2.313.661,83	€ 837.100,54	€ 4.992.970,63	
Titolo III						€ -	
Titolo IV					€ 17.750,00	€ 17.750,00	
Titolo V					€ 420.202,81	€ 420.202,81	
Titolo VII	€ 190.063,26	€ 45.136,75	€ 27.121,66	€ 8.650,20	€ 53.700,82	€ 324.672,69	
Totali	€ 294.566,09	€ 199.623,67	€ 2.154.158,28	€ 2.877.633,51	€ 3.700.335,12	€ 9.226.316,67	

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui conservati al 31.12.2022 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2022
IMU/TASI	Residui iniziali	€ 2.479.238,23	€ 1.229.337,21	€ 1.219.148,13	€ 639.271,45	€ 1.560.470,13	€ 1.787.342,55	€ 8.914.807,70	€ 29.701,54
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 63.041,12	€ 82.318,26	€ 125.172,99	€ 76.852,32	€ 104.623,90	€ 119.556,09		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6,689041784		
TARSU/TIA/TAR/ITARES	Residui iniziali	€ 4.765.710,30	€ 2.439.504,14	€ 2.706.474,80	€ 2.946.190,91	€ 3.425.696,03	€ 4.124.427,54	€ 20.408.003,72	€ 2.125.785,69
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 279.269,30	€ 198.504,28	€ 228.275,20	€ 135.150,78	€ 231.604,23	€ 656.907,17		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15,92723266		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 662,28	€ 580,00	€ 135,70	€ 124,80	€ 340,50	€ 684,50	€ 2.527,78	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 690,98	€ 580,00	€ 135,70	€ 124,80	€ 340,50	€ 684,50		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 4.423,06	€ 2.167,51	€ 1.557,83	€ 132.597,54	€ 154.128,46	€ 171.913,96	€ 466.788,36	€ 136.229,11
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 4.423,06	€ 2.094,54	€ 16.769,32	€ 30.000,00	€ 23.183,04	€ 19.697,71		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11,45788859		
Proventi permessi di costruire	Residui iniziali	€ 3.907,91	€ 3.138,92	€ 3.676,00	€ 1.775,58	€ 9.591,35	€ 2.837,20	€ 24.926,96	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 3.907,91	€ 3.138,92	€ 3.676,00	€ 1.775,58	€ 9.591,35	€ 2.837,20		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	338,0568871		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€	-

L'ente versa sin dall'inizio dell'esercizio in anticipazione di tesoreria.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ -	€ -	€ -
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -

L'Ente **non ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria all'esito dell'esercizio considerato.

L'Ente ha provveduto alla iscrizione del residuo passivo per importo corrispondente all'anticipazione inestinta.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2022 ammonta ad euro 420.202,81 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2020	2021	2022
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 2.798.564,85	€ 2.550.464,05	€ 2.954.549,90
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ 365,00	€ 365,00	€ 365,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ 1.666.119,19
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ⁽¹⁾	€ -	€ -	€ 420.202,81
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 23.007,48	€ 20.657,67	€ 24.000,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2022 è stato di euro 1.166.119,19.

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2022.

	Giorni di utilizzo	Importo medio
Anticipazione di tesoreria	365	1.220.155,71

L'ente non ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2022.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2022 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state effettuate** sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente non **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a 100,30 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 1.130.287,65

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **si è avvalso** della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 3.356.955,83.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 5.504.357,23 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;

L'Organo di Revisione ha verificato in sede di riaccertamento ordinario dei residui, la contestuale e corrispondente eliminazione del FCDE accantonato, riferito ai corrispondenti residui attivi cancellati.

Lo scrivente Collegio, verificando la congruità dell'accantonamento al FCDE al Rendiconto 2022, attraverso la verifica delle singole schede di calcolo, ha ritenuto non congruo l'accantonamento ad FCDE stanziato per € 2.316.657,37; con Nota Prot n.14638 del 10/08/2023, ha richiesto agli uffici competenti ed alla Amministrazione Comunale, un adeguamento del Fondo, al fine di renderlo più coerente con la posta del residuo attivo relativo al recupero evasione Imu che ammonta ad € 2.121.538,43 mentre il rispettivo fondo crediti di dubbia esigibilità, riferito a tale residuo ammontava ad € 29.701,54; tale discrasia, è sorta in quanto l'ente si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Proprio nell'anno 2019, vi era una percentuale di incasso superiore al 100% e pertanto, a parere dello scrivente Organo di Controllo, le somme accantonate non risultavano congrue alla relativa posta di residuo e che pertanto il FCDE poteva essere prudenzialmente aumentato.

Con delibera di Giunta Municipale n.105 del 13/09/2023 è stato riapprovato il rendiconto di Gestione, aumentando il FCDE riferito al tale posta per € 1.040.298,46, portando lo stanziamento ad € 1.070.000,00.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che in sede di prima approvazione Giuntale del Rendiconto, non era stato accantonato nessun Fondo per Perdite Società Partecipate. Come già consigliato dallo scrivente Organo di controllo, prima in sede di Relazione al Rendiconto 2021 e successivamente in sede di relazione del Collegio al Bilancio di Previsione 2022/2024, si rappresentava all'ente l'importanza di un monitoraggio delle perdite delle Società partecipate, per un congruo stanziamento contabile.

Dal Bilancio di esercizio al 31.12.2022 della Kalat Impianti Srl, cui il comune di Militello in Val di Catania ha una partecipazione indiretta del 5,21% per il tramite della SRR, emergeva un patrimonio netto negativo di € 709.074 mentre nella partecipata Multiservizi Militello in Val di Catania in Liquidazione, sempre dal bilancio al 31.12.2022 emergeva un patrimonio netto negativo di € 14.004.

Con Nota dello scrivente Collegio Prot n.14638 del 10 Agosto 2023, si chiedeva all'ente lo stanziamento in sede di Rendiconto, di un accantonamento a Fondo Perdite società partecipate che teneva conto delle menzionate criticità.

Il Collegio ritiene congruo l'accantonamento attuale previsto pari ad € 50.946,76, di cui € 36.942,76 pari al 5,21% di € 709.074 per la copertura delle perdite della Kalat Impianti Srl ed € 14.004,00, pari al totale delle perdite della partecipata Multiservizi Militello in Val di Catania in Liquidazione, totalmente partecipata dal comune di Militello in Val di Catania.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** quindi, la somma di euro 50.946,76 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione, ha verificato che l'ente **ha correttamente** applicato quanto previsto dal disposto dall'39-ter del d.l. 30 dicembre 2019, n. 162.

L'Ente nel risultato di amministrazione ha accantonato la quota di FAL da rimborsare alla fine dell'esercizio 2022.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 860.788,02, di cui € 828.643,56 stanziati nell'esercizio 2022, in incremento rispetto all'anno precedente per il pagamento di passività potenziali dovuti a contenziosi, a seguito di accurata ricognizione dell'ufficio contenzioso, aumentata rispetto al primo stanziamento, di cui alla precedente delibera di Giunta Municipale n.89 del 24/07/2023 di approvazione del Rendiconto di gestione 2022.

Il Collegio prende positivamente atto della minuziosa ricostruzione del contenzioso in essere, come suggerito dallo stesso Organo di Revisione nelle due precedenti Relazioni al Rendiconto 2020 e 2021, oltre che più volte informalmente preteso, al fine di costituire un adeguato fondo contenzioso e/o per passività potenziale.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, per espressa rinuncia del Sindaco.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 609.002,79

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti

<i>Natura del Fondo</i>	<i>Importo</i>
<i>Fondo Garanzia Debiti Commerciali</i>	<i>122.299,32</i>
<i>Quota F.A.L liberata nell'esercizio</i>	<i>8.862,86</i>
<i>Fondo per Copertura Debiti Fuori Bilancio</i>	<i>477.840,61</i>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione **ha correttamente accantonato** la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2022 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2022 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	€ 7.755.904,51	€ 3.873.236,08	49,94
Titolo 2	€ 2.870.257,49	€ 2.512.473,18	87,53
Titolo 3	€ 740.069,41	€ 296.836,95	40,11
Titolo 4	€ 6.648.168,36	€ 2.688.675,43	40,44
Titolo 5	0,00	0,00	

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossioni:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	x	
TARSU/TIA/TARI/TARES	x	
Sanzioni per violazioni codice	x	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	x	
Proventi acquedotto		
Proventi canoni depurazione		

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono **diminuite** di Euro 18.205,56 rispetto a quelle dell'esercizio 2021.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono **aumentate** di Euro 92.551,76 rispetto a quelle dell'esercizio 2021.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2020	2021	2022
Accertamento	€ 24.654,64	€ 39.487,38	€ 29.850,12
Riscossione	€ 15.063,00	€ 36.650,18	€ 27.287,78

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2020	€ 15.063,00	€ 15.063,00	1
2021	€ 36.650,18	€ 36.650,18	1
2022	€ 27.287,78	€ 27.287,78	1

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Comune di Militello in Val di Catania

	2020	2021	2022
accertamento	€ 9.182,74	€ 10.357,37	€ 6.442,18
riscossione	€ 8.842,24	€ 9.672,87	€ 6.442,18
%riscossione	96,29	93,39	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2020	Accertamento 2021	Accertamento 2022
Sanzioni CdS	€ 9.182,74	€ 10.357,37	€ 6.442,18
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 9.182,74	€ 10.357,37	€ 6.442,18
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 457,20	€ 3.785,80	€ 2.952,19
% per spesa corrente	4,98%	36,55%	45,83%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

L'Organo di Revisione, invita l'ente ad impegnare le somme derivante da Sanzioni al CDS solo dopo l'effettivo incasso.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono **diminuite** di Euro 4.943,54 rispetto a quelle dell'esercizio 2021.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento o Competenza Esercizio 2022	Rendiconto 2022
Recupero evasione IMU	€ 728.299,58	€ 2.352,61	€ -	€ 1.070.000,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 2.482,94	€ 2.482,94	€ -	€ 3.481,54
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 730.782,52	€ 4.835,55	€ -	€ 1.073.481,54

Nel 2022, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza **non ha rilevato** irregolarità, ma ha suggerito misure correttive all'Ente, al fine di una più incisiva attività di riscossione dei tributi, anche con l'esternalizzazione del servizio di riscossione coattiva

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 5.911.770,09	
Residui riscossi nel 2022	€ 776.463,26	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2022	€ 5.135.306,83	86,87%
Residui della competenza	€ 1.345.500,70	
Residui totali	€ 6.480.807,53	
FCDE al 31/12/2022	€ 1.073.481,54	16,56%

In merito si osserva che l'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia esigibilità relativo alla posta di Residuo attivo Recupero Evasione Imu, è stato aumentato da € 29.701,54 ad € 1.070.000,00, così come richiesto dallo scrivente Collegio dei Revisori con Nota Prot n.14638 del 10/08/2023.

Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 2.965.629,37	€ 2.961.136,93	-4.492,44
102 imposte e tasse a carico ente	€ 210.712,56	€ 210.185,32	-527,24
103 acquisto beni e servizi	€ 2.305.387,40	€ 2.584.529,05	279.141,65
104 trasferimenti correnti	€ 440.437,25	€ 308.134,12	-132.303,13
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 36.981,70	€ 29.240,83	-7.740,87
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110 altre spese correnti	€ 87.653,34	€ 47.989,61	-39.663,73
TOTALE	€ 6.046.801,62	€ 6.141.215,86	94.414,24

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 9.204,87	€ 8.732,17	-472,70
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 3.086.451,02	€ 447.511,68	-2.638.939,34
203 Contributi agli investimenti			0,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205 Altre spese in conto capitale	€ 361.511,83	€ 463.401,58	101.889,75
TOTALE	€ 3.457.167,72	€ 919.645,43	-2.537.522,29

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento, fatta eccezione delle entrate per permessi da costruire destinata a spese correnti per € 27.287,78.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.242.451,78 rispetto alla spesa della media del triennio 2011/2013 pari ad € 2.865.281,00;
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata nell'anno 2022, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Nell'esercizio 2022, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo determinato per la costituzione dei servizi legati al PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

33	Media 2011/2013	rendiconto 2022
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 3.263.680,00	€ 2.961.136,93
Spese macroaggregato 103	€ 20.085,00	€ 11.997,72
Irap macroaggregato 102	€ 216.534,00	€ 200.236,14
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ 24.338,00	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 3.524.637,00	€ 3.173.370,79
(-) Componenti escluse (B)	€ 659.356,00	€ 930.919,01
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 2.865.281,00	€ 2.242.451,78
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sia sulla costituzione del fondo per il salario accessorio che sull'accordo decentrato integrativo in data 19/12/2022.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha provveduto** nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 142.082,83;

- 2) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 477.840,61, per i quali è stato creato un fondo di pari importo accantonato nel rendiconto tra Altri Fondi ed Accantonamenti.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha rispettato** le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2020	2021	2022
0,33%	0,69%	0,41%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2020	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 4.167.924,44	0,41%
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 2.574.375,45	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 348.820,05	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2020	€ 7.091.119,94	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 709.111,99	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2022		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022(1)	€ 29.240,83	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 679.871,16	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 29.240,83	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2020 (G/A)*100		0,41%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	€ 728.289,84
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	€ 116.146,79
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 612.143,05

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	€ 329.608,46	€ 844.358,46	€ 728.289,84
Nuovi prestiti (+)	€ 532.500,00		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 17.750,00	-€ 116.068,62	-€ 116.146,79
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 844.358,46	€ 728.289,84	€ 612.143,05
Nr. Abitanti al 31/12	6.995,00	6.981,00	6.917,00
Debito medio per abitante	120,71	104,32	88,50

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	€ 24.293,23	€ 36.981,70	€ 29.240,83
Quota capitale	€ 17.750,00	€ 116.068,62	€ 116.146,79
Totale fine anno	€ 42.043,23	€ 153.050,32	€ 145.387,62

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

Gestione emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2022 **ha** accertato le risorse indicate nel modello ristori della Certificazione 2022 COVID-19.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** utilizzato l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 e nel 2021 non utilizzate per euro 3.052,34.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente rilevato le economie, relative a maggiori spese certificate, in sede di riaccertamento 2022.

Gestione emergenza energetica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha quantificato**:

- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a valere sul contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022.

	entrata
Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020	
contributo straordinario attribuito nel 2022 ex articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022	€ 88.959,82
maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas	
Totale	€ 88.959,82
	spesa
Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020	
contributo straordinario attribuito nel 2022 ex articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022	€ 88.959,82
maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas	
Totale	€ 88.959,82

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co. 2 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2022, dall'art. 109, co. 2, d.l. n. 18/2020 così come modificato dal successivo intervento dell'art. 13 comma 6 del DL 4/2022 che dispone: "6. All'articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole «limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021», ovunque ricorrano, sono sostituite dalle seguenti: «limitatamente agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022». Per l'anno 2022, le risorse di cui al presente articolo possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019."

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente per la copertura dei maggiori costi energetici, **non ha** utilizzato nessuna delle seguenti risorse:

Copertura maggiori costi energetici	
a) proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire (eccetto per le sanzioni stabilite dall'articolo 31, comma 4-bis, del Dpr 380/2001),	
b) quota libera del risultato di amministrazione (articolo 13 del DI 4/2022),	
c) risorse derivanti dalle sanzioni per le violazioni delle norme del codice della strada (limitatamente alla quota incassa a competenza e di effettiva spettanza dell'ente) (articolo 13 del DI 4/2022), proventi dei parcheggi (articolo 40-bis del DI 50/2022).	

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati. L'ente, con Nota Prot n.13456 del 19/07/2023, ha richiesto ad ogni società partecipata, l'attestazione del rapporto debito/credito, ed alla data attuale. Così come riferito dall'ufficio finanziario, non è pervenuta alcuna nota da parte degli enti partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 22.12.2022 con Delibera di Consiglio Comunale n.51 (entro il 31 dicembre 2022) all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE**SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE > A 5.000 ABITANTI ED ENTI CON POPOLAZIONE ≤ A 5.000 ABITANTI CHE NON REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA**

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari **sono aggiornati** con riferimento solo al 31/12/2021.

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31.12.2021
Immobilizzazioni materiali di cui:	31.12.2021
- inventario dei beni immobili	
- inventario dei beni mobili	
Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2021
Rimanenze	31.12.2021

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2022 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2022	2021	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	23.115.398,36	25.755.490,74	-2.640.092,38
C) ATTIVO CIRCOLANTE	8.586.164,96	10.279.464,58	-1.693.299,62
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	31.701.563,32	36.034.955,32	-4.333.392,00
A) PATRIMONIO NETTO	18.404.027,28	22.941.227,82	-4.537.200,54
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.858.778,70	419.249,95	1.439.528,75
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	9.670.386,67	11.303.769,04	-1.633.382,37
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.768.370,67	1.370.708,51	397.662,16
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	31.701.563,32	36.034.955,32	-4.333.392,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.015.588,10	0,00	1.015.588,10

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	8.564.525,85 €
Fondo svalutazione crediti	+	3.356.955,83 €
Saldo Credito IVA al 31/12	-	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	
Altri crediti non correlati a residui	-	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	
RESIDUI ATTIVI	=	11.921.481,68 €

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	9.670.386,67 €
Debiti da finanziamento -	€ 443.750,00
Saldo IVA (se a debito) -	€ 320,00
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	
RESIDUI PASSIVI =	9.226.316,67 €
	€ 9.226.316,67

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€	26.067.374,60
	<i>Riserve</i>		
Allb	da capitale	€	69.337,50
Allc	da permessi di costruire		
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimonio	€	402.972,61
Alle	altre riserve indisponibili		
Allf	altre riserve disponibili		
Alli	Risultato economico dell'esercizio	-€	4.567.050,66
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	-€	3.568.606,77
AV	Riserve negative per beni indisponibili		
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	18.404.027,28

I fondi rischi ed oneri sono stati aumentati per € 1.439.528,75 rispetto ai fondi accantonati nell'esercizio precedente.

Le risultanze del conto economico al 31.12.2022 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2022	2021	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	6.678.974,78	6.057.767,57	621.207,21
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	6.678.758,18	6.393.980,97	284.777,21
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-11.082,41	-28.396,09	17.313,68
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-4.404.811,22	975.714,66	-5.380.525,88
IMPOSTE	151.373,63	209.028,94	-57.655,31
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-4.567.050,66	402.076,23	-4.969.126,89

In merito al risultato economico negativo conseguito nel 2022 di € -4.567.050,66 rispetto all'esercizio 2021 di €402.076,23, si rappresenta che tale differenza è attribuibile all'area straordinaria, dove nel 2022 sono state rilevate sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo per € 5.516.834,65.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché **ha** correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha assunto** la delibera di ricognizione dei fondi PNRR "non nativi".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è avvalso** delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

L'Organo di revisione, nel caso in cui l'Ente abbia finanziato a valere sui fondi del PNRR quote di spesa di personale a tempo determinato, ha verificato che questo sia avvenuto nel rispetto della circolare n.4/2022 RGS.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di Revisione rappresenta che:

- non è stata aggiornata la giacenza della cassa vincolata, né tantomeno è stata ricostituita al 31.12.2022;
- non è stato rispettato l'indice di tempestività dei pagamenti;
- non è stata data la copertura minima di legge ai servizi a domanda individuale;
- non è stata effettuata la riconciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'ente e gli organismi partecipati;
- non è stato rispettato il termine per l'approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio 2022;
- non è stata estinta l'anticipazione di tesoreria al 31.12.2022 ed inoltre l'ormai continuo ricorso alla anticipazione di tesoreria da diverse annualità;
- non è stata ripianata la quota di disavanzo di cui al rendiconto di gestione 2022 e si riscontra un aumento del disavanzo globale di amministrazione;
- è stato rispettato il limite della spesa del personale;
- sono stati rispettati gli obiettivi di finanza pubblica;
- sono diminuite le entrate relative a IMU e fitti attivi.

Il Collegio dei Revisori dei conti, preso atto che nel corso della gestione 2022 si è registrato un peggioramento del disavanzo di amministrazione, un continuo e crescente ricorso all'anticipazione di tesoreria il cui saldo non è estinto ormai da diverse annualità, la mancata copertura minima per legge dei servizi a domanda individuale, la totale destinazione delle entrate per permessi da costruire alla spesa corrente, il mancato rispetto dell'indice di tempestività dei pagamenti, fattori, questi, che evidenziano una situazione finanziaria dell'ente assai deficitaria, dovuta alla difficoltà di riscossione delle entrate proprie ed alla loro riduzione, nonché alla difficoltà di esigibilità dei residui attivi, rimarcando che un comune in disavanzo può attivare i soli servizi obbligatori per legge, limitandosi alle sole spese indispensabili che possano arrecare danno all'ente, invita l'amministrazione e gli uffici tutti per quanto di loro competenza a:

- aggiornare e possibilmente ricostituire la giacenza della cassa vincolata;
- rispettare l'indice della tempestività di pagamento;
- a porre in essere una più incisiva attività volta al recupero dell'evasione fiscale;
- a valutare una esternalizzazione della riscossione coattiva;
- ad attuare un costante monitoraggio delle somme iscritte tra i residui attivi, specialmente i residui attivi attinenti ai tributi locali;
- a limitare al massimo il ricorso all'anticipazione di tesoreria che aggrava l'ente di spese per interessi passivi;
- a monitorare costantemente il contenzioso legale al fine di evitare l'insorgere di debiti fuori bilancio;
- di attivarsi con gli organismi partecipati al monitoraggio costante del rapporto debiti/crediti;
- ad avvalersi di una delle procedure di riequilibrio finanziario che le norme consentono, così come manifestato dalla Giunta Municipale con delibera n.106 del 13/09/2023 con quale hanno approvato l'avvio della procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui agli articoli 243 bis, 243 ter e 243 quater del D.Lgs n.267/2000;
- di limitarsi alle sole spese per servizi essenziali ed obbligatori;
- di dare copertura al maggior disavanzo nei modi e nei termini disposti dalla legge.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022 tenuto conto dei rilievi e delle proposte contenute in relazione, nell'intesa di attivare il ripiano del disavanzo, con l'approvazione della procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, così come disciplinato dagli articoli 243 bis, 243 ter, 243 quater del D.Lgs 267/2000 nei modi e nei termini previsti dalle norme di legge.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIUSEPPE PAGANO

DOTT. MICHELANGELO GUZZARDI

DOTT.SSA ROSSELLA SCLAFANI

(FIRMATO DIGITALMENTE)